

Il seguente Piano sarà adottato dall'Istituto Comprensivo Guicciardini nel caso in cui, per una nuova emergenza sanitaria, si debba sospendere la didattica in presenza.

La didattica digitale integrata è organizzata, sulla scorta di quanto attivato dal mese di marzo 2020¹, in attività sincrone a asincrone, secondo un monte ore stabilito dal Dirigente scolastico e dal Collegio dei docenti.

L'Istituto provvederà a valutare le strumentazioni e le tecnologie necessarie, comprese le funzionalità di connessione, e si adopererà per garantire, sulla base di criteri trasparenti di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali, la fornitura di computer o di tablet agli studenti, come è avvenuto durante la sospensione dell'attività didattica in presenza (marzo-giugno 2020), mettendo a disposizione anche una basilare assistenza tecnica a chi avesse difficoltà nell'utilizzo dei mezzi digitali.

Ai Dipartimenti delle Discipline e ai Consigli di classe e di Intersezione è assegnato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche. In caso di sospensione della didattica in presenza, infatti, sarà necessario individuare gli obiettivi fondamentali da perseguire e selezionare i contenuti, privilegiando alcuni nodi che prevedono un dialogo tra le discipline. Anche in una situazione di diminuita interazione comunicativa, gli alunni dovranno imparare le grammatiche che stanno alla base di ogni materia di studio e le dovranno conseguire attraverso un metodo che incoraggi la partecipazione attiva e sia indirizzato alla ricerca delle norme e del loro utilizzo. Sarà compito del Team insegnanti e del Consiglio di Classe programmare dei moduli in cui i contenuti ritenuti prioritari saranno scelti dai docenti, in base alla loro pregnanza nel fornire gli strumenti concettuali e operativi per la crescita cognitiva e sociale degli alunni. In tal senso sarà utile chiedere all'alunno, anche nell'insegnamento a distanza, una duplice modalità di lettura e scrittura dei testi, vale a dire quella digitale e quella su carta, che attivano processi mentali e mnemonici di natura diversa.

Nella Scuola dell'Infanzia, considerando l'età degli alunni, sarà importante mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti e alunni, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella didattica a distanza, non interrompendo il percorso di apprendimento. I docenti della scuola dell'infanzia, quindi, utilizzando la piattaforma messa a disposizione dalla scuola, manterranno il contatto con i propri alunni, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati/video adatti all'età, allo scopo di stimolare costantemente tutti i campi di esperienza attivati in presenza.

¹cfr.: Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito in Legge n. 41 il 6 giugno. Decreto n.39, 26 giugno 2020, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*.

Piano per la didattica digitale integrata Integrazione al Piano dell'offerta formativa

Per gli alunni con disabilità il documento di riferimento rimane il PEI (Piano educativo individualizzato), unitamente all'impegno dell'amministrazione scolastica a garantire la frequenza in presenza, salvo motivate situazioni di oggettiva impossibilità. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la didattica digitale, mettendo a punto materiale fruibile, individualizzato o personalizzato, in accordo con quanto stabilito dal PEI. Si ipotizza inoltre, come già sperimentato con la didattica a distanza, la creazione di aule virtuali individuali dove svolgere attività calibrate sulle esigenze personali di ciascun alunno e alunna.

Per gli alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e gli alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team/Consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi PDP (Piano didattico personalizzato). Per questi alunni il team o il Consiglio di classe avrà cura di concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare, garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni e di fornire materiale che tenga conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi previsti dal PDP. Le attività da proporre nella didattica digitale saranno condivise con le famiglie, tramite collaborazione e confronti costanti. Riguardo agli alunni non italofoeni, la Scuola, mediante le competenze specifiche degli insegnanti e l'eventuale collaborazione di esperti esterni adeguatamente formati, attiverà un percorso individualizzato che permetta di recuperare il divario e di acquisire gli obiettivi di base in tutte le discipline di studio.

Per tutti gli alunni che si avvalgono di un Piano didattico personalizzato, come del resto per tutti, la didattica digitale è una risorsa già entrata nell'uso scolastico anche in presenza. Ricordiamo tra le varie strumentazioni utilizzate: le mappe concettuali mediante applicazioni grafiche specifiche, il correttore ortografico, là dove può essere utile, la scrittura vocale, i dizionari digitali, la scrittura collaborativa. Un utile strumento alla comprensione, ma anche stimolo alla produzione creativa, è offerto dall'elaborazione di "manufatti" di scrittura-immagini-video-audio, che vanno sotto il nome di scrittura aumentata. La produzione di elaborati multimediali motivanti, il rafforzamento con elementi visivi, la creazione di materiali didattici, lo sviluppo delle capacità di organizzazione e di pianificazione forniscono agli studenti la possibilità di apprendere ognuno secondo le proprie caratteristiche.

La scuola utilizzerà una piattaforma che offra buoni parametri di sicurezza e organizzerà le attività, secondo quanto già svolto nell'anno scolastico 2019/20, in modalità sincrona con video lezioni. Per le scuole primarie Don Minzoni e Cadorna e per la Secondaria saranno garantite almeno 15 ore settimanali (10 ore per le classi prime della primaria). Si rivolgerà all'intera classe e, qualora si ritenga necessario, al piccolo gruppo. Anche per le attività asincrone sarà stabilito un orario in modo che gli alunni sappiano in quali fasce orarie potranno chiedere chiarimenti sulle lezioni e sui compiti assegnati.

Piano per la didattica digitale integrata Integrazione al Piano dell'offerta formativa

La scuola secondaria Guicciardini si impegnerà a garantire, agli alunni delle sezioni ad indirizzo musicale, modalità che permettano l'esecuzione in sincrono sia delle lezioni individuali di strumento che delle ore di musica d'insieme.

La modalità asincrona prevederà assegnazione di compiti, anche da svolgersi in forma collaborativa, materiale di corredo o di approfondimento alle lezioni, riepiloghi e sintesi, registrazioni vocali delle video lezioni, prove di verifica. Gli alunni useranno le applicazioni della piattaforma, accedendo con l'account istituzionale, per svolgere compiti e per creare i loro elaborati digitali, ma useranno anche i libri di testo e i quaderni, di cui potranno allegare copia attraverso la mail istituzionale, su richiesta dell'insegnante. Sarà stimolata l'iniziativa personale e di gruppo, purché non si allontani dalle intenzioni didattiche e metodologiche dell'insegnante. I docenti terranno conto delle risorse che la piattaforma, ed altre applicazioni concepite per ambienti educativi, mettono a disposizione e ne valuteranno l'opportunità di utilizzo, anche calibrandole in funzione dei propri obiettivi disciplinari e formativi. Nei mesi di chiusura della scuola, gli alunni hanno sviluppato delle competenze in ambito tecnologico, sperimentando funzioni e possibilità della video scrittura, anche creando dei loro elaborati personali. È importante che tali progressi verso l'autonomia di composizione, anche sul supporto digitale, siano sempre orientati dall'insegnante alla lettura attenta e selettiva oltre che all'uso critico delle informazioni.

I principi pedagogici e culturali che orientano il compito di Valutazione dell'insegnante sono già espressi nel paragrafo del PTOF dedicato a questo argomento, e ad esso rimandiamo.

Per quanto riguarda l'attività didattica a distanza, la valutazione si articola su due piani:

- 1) Valutazione formativa: i ragazzi sono seguiti nel processo di apprendimento mediante controlli della comprensione delle richieste e mediante una restituzione con commenti privati che forniscano spiegazioni su come migliorare l'atteggiamento verso lo studio e il livello delle competenze specifiche, sollecitando anche attitudini all'autovalutazione; oltre a ciò sarà osservato e valutato il processo di maturazione nell'ambito delle competenze trasversali alle discipline, come si indica nella tabella sottostante.

Competenze	Obiettivi DaD	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Partecipare e collaborare	Prende parte alle attività sincrone e asincrone individuali e di gruppo dimostrando disponibilità con i compagni e puntualità con gli insegnanti				

Competenze	Obiettivi DaD	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Comunicare	Interagisce rispettando il contesto ed esprimendosi in modo chiaro e argomentato				
Imparare ad imparare	Utilizza correttamente le applicazioni per la restituzione dei compiti, trovando soluzioni ai problemi tecnici				
Spirito di iniziativa	Condivide con gli insegnanti e con i compagni materiali e riflessioni sulle attività proposte				
Cittadinanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni				

2) La valutazione sommativa delle conoscenze e abilità procederà anche per via telematica sia con attività sincrone che asincrone.

Nel contesto della classe virtuale si potranno effettuare anche verifiche orali, e saranno condotte in modo che l'alunno dimostri consapevolezza di quanto argomenta. Ma anche momenti meno strutturati, con liberi interventi, potranno essere utili a rilevare il raggiungimento di uno o più obiettivi. Le verifiche scritte saranno assegnate con un termine di scadenza e accompagnate da una griglia articolata in descrittori delle abilità/conoscenze e relativo punteggio; ogni ambito disciplinare formulerà dei modelli per le varie tipologie di compito che saranno oggetto di approvazione nel Collegio dei docenti ed allegati al PTOF. Sarà cura dell'insegnante tenere conto delle difficoltà emotive che la separazione dai compagni e dagli insegnanti faranno insorgere e si preoccuperà quindi di avere un atteggiamento rassicurante, pur nel mantenimento del proprio ruolo, sottolineando i progressi e sollecitando le iniziative personali.

L'animatore digitale insieme al team digitale, supporta i docenti meno esperti nelle attività e organizza l'archivio digitale della documentazione (Repository), in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica quali verifiche degli alunni. Nella nostra scuola verrà utilizzato il cloud di *Gsuite for education*.

Per le norme di comportamento da tenere da parte degli alunni e dei docenti, considerate le implicazioni nell'uso delle nuove tecnologie, la nostra scuola fa riferimento alle apposite voci nel regolamento di istituto e nel regolamento disciplinare per la scuola secondaria.

Piano per la didattica digitale integrata Integrazione al Piano dell'offerta formativa

Tutti i docenti di ogni ordine e grado promuovono comportamenti corretti da assumere durante la didattica digitale esplicitando anche le relative sanzioni in caso di infrazioni disciplinari rispetto all'uso scorretto dell'utilizzo dei device, della rete e, in particolare sul reato di cyberbullismo.

Il Registro elettronico sarà lo strumento digitale principale di comunicazione con le famiglie, alle quali permetterà di visionare le presenze degli alunni, i compiti assegnati anche con eventuali allegati, le Circolari che devono avere diffusione pubblica, gli Argomenti affrontati dall'insegnante, la Progettazione didattica del Consiglio di Classe e del Team docenti. I colloqui con i genitori potranno avvenire in via telematica, secondo le necessità, ma all'interno di un orario reso noto e al quale attenersi, salvo particolari urgenze da segnalare all'occorrenza.